

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Ricorso

nell'interesse di **ANAAO ASSOMED** (codice fiscale 95002860245), con sede in Roma, Via XX Settembre 68, in persona del Segretario regionale dott. Guido Coen Tirelli, nonché del dott. **PAOLO CASTALDO** (CSTPLA56E26Z700O), dirigente medico in servizio presso la UOC Chirurgia Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, entrambi elettivamente domiciliati in 00197 Roma, Via Antonio Gramsci, 24 (pec mariastefania.masini@legalmail.it - fax 06 45653895) nello studio dell'avv. Maria Stefania Masini (MSNMST67D41H501W), che li rappresenta e difende per procura speciale rilasciata su foglio separato che verrà depositato con modalità telematiche unitamente al presente ricorso così da essere considerata apposta in calce ai sensi dell'art. 8 del dPCM n. 40/2016

contro

- il **COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RISANAMENTO FINANZIARIO PREVISTI NEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI REGIONALI PER LA SPESA SANITARIA** (delibera del Consiglio dei ministri 21.3.2013), in persona del Commissario ad acta pro-tempore
- la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, in persona del Presidente del Consiglio pro tempore

nonché

- della **REGIONE LAZIO**, in persona del presidente pro tempore
- dell'**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA**, in persona del direttore generale pro tempore
- dell'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA 'LA SAPIENZA'**, in persona del suo rettore pro tempore

per l'annullamento, per quanto di ragione

- 1) del decreto del predetto Commissario ad acta n. U00247 del 3.7.2017 (pubblicato sul BUR Lazio del 18.7.2017, n. 57), con cui è stato approvato

l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Andrea (doc. 1);
2) del predetto Atto aziendale (doc. 2);
3) di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale, in particolare della deliberazione dl Commissario Straordinario dell'Azienda n. 594 del 27.6.2017, concernente «adozione proposta di atto di autonomia aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, in applicazione del DCA n. 208 dell'8 giugno 2016 concernente Presa d'atto del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza per il triennio 2016-2018 stipulato in data 10.2. 2016» (doc. 3).

Fatto

1. Occorre ricostruire, pur nel rispetto dei criteri di sinteticità di cui al Decreto 22.12.2016, la normativa primaria e secondaria che regola la fattispecie sottoposta all'esame di codesto Giudice.

1.1. Con l'art. 6 della legge n. 419/1998 il Governo è stato delegato ad emanare uno o più decreti legislativi volti a ridefinire i rapporti tra Servizio sanitario nazionale e università. La delega è stata attuata con il d.lgs. n 517/1999, i cui principi fondamentali sono contenuti nell'art. 1:

1. L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università è determinata [...] secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio.

2. I protocolli d'intesa di cui al comma 1 sono stipulati in conformità ad apposite linee guida contenute in atti di indirizzo e coordinamento emanati, su proposta dei Ministri della sanità, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, sulla base dei seguenti criteri e principi direttivi:

[...]

d) indicare i parametri per l'individuazione delle attività e delle strutture assistenziali complesse, funzionali alle esigenze di didattica e

di ricerca dei corsi di laurea della facoltà di medicina e chirurgia, delle aziende di cui all'articolo 2, nonché delle Aziende USL per quanto concerne le attività di prevenzione, secondo criteri di essenzialità ed efficacia assistenziale, di economicità nell'impiego delle risorse professionali e di funzionalità e coerenza con le esigenze di ricerca e di didattica dei predetti corsi.

e) definire con riferimento ai parametri di cui al primo ed al secondo periodo della lettera d) il volume ottimale di attività ed il numero massimo di posti letto e di strutture assistenziali anche in rapporto al numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea della facoltà di medicina e chirurgia ed alle esigenze della ricerca...

L'art. 3, (Organizzazione interna delle aziende), precisa che:

1. L'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa delle aziende di cui all'articolo 2, al fine di assicurare l'esercizio integrato delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca. I dipartimenti sono articolati in strutture complesse e in articolazioni funzionali, definite strutture semplici [...] Le relazioni organizzative e funzionali tra i dipartimenti ed attività integrata ed i dipartimenti universitari sono stabilite nei protocolli d'intesa tra regione e università interessate.

2. Nell'atto aziendale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. sono altresì disciplinati, sulla base dei principi e dei criteri stabiliti nei protocolli d'intesa tra regione e università, la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e sono individuate le strutture complesse che li compongono, indicando quelle a direzione universitaria.

3. L'atto aziendale è adottato dal direttore generale, d'intesa con il rettore dell'università limitatamente ai dipartimenti ed alle strutture di

cui al comma 2. [...]

6. Le strutture complesse che compongono i singoli dipartimenti ad attività integrata sono istituite, modificate o sopprese dal direttore generale, con l'atto aziendale di cui al comma 2, in attuazione delle previsioni del Piano sanitario regionale e dei piani attuativi locali, nei limiti dei volumi e delle tipologie della produzione annua assistenziale prevista, nonché delle disponibilità di bilancio, ferma restando la necessaria intesa con il rettore per le strutture qualificate come essenziali ai fini dell'attività di didattica e di ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d).

1.2. Le Linee guida di cui all'art. 1, co.2, del d.lgs. n 517/1999, ora trascritto, sono state emanate con D.P.C.M. 24.5.2001 (doc. 4), per il quale:

- art. 2

3. Per assicurare e disciplinare l'integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca tra Servizio sanitario nazionale ed università i protocolli d'intesa, in particolare:

[...]

b) indicano le modalità attraverso le quali le aziende e le strutture di cui al punto a) concorrono sia alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'università sia al raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, attraverso l'efficace e sinergica integrazione delle attività assistenziali con quelle di formazione e di ricerca. A tale scopo definiscono i criteri generali per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999, individuano le attività assistenziali coerenti e necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università e stabiliscono i principi ed i criteri per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata.

- art. 3

1. Nel protocollo d'intesa le regioni e le province autonome e le università definiscono i parametri, per tipologia e volume, delle attività assistenziali necessarie e non vicariabili per le attività istituzionali della facoltà di medicina e chirurgia [...]

2. Nel protocollo d'intesa deve essere inoltre previsto:

[...]

b) ... fermo restando l'impegno assistenziale minimo concordato a livello aziendale, il protocollo d'intesa stabilisce, ai fini della determinazione delle dotazioni organiche e della programmazione dell'attività, i criteri per la quantificazione dell'impegno assistenziale medio fornito dall'università, assicurando l'equilibrato rapporto con quello previsto per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

7. Le attività e le strutture assistenziali complesse, funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto al successivo art. 7, sono individuate sulla base di soglie operative, indicate nei protocolli d'intesa, consistenti nei livelli minimi di attività definiti sia secondo criteri di essenzialità, efficacia assistenziale ed economicità nell'impiego delle risorse professionali, sia di funzionalità e di coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca.

- art. 4

3. I protocolli d'intesa individuano le strutture assistenziali complesse essenziali alle esigenze di didattica e di ricerca dei corsi di laurea in medicina e chirurgia, attenendosi a quanto previsto al precedente art.

3... [...]

6. I protocolli d'intesa indicano altresì:

a) i criteri e le modalità per la costituzione, l'organizzazione ed il

funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata, quali strumenti ordinari di gestione operativa delle aziende ospedaliero-universitarie, volti ad assicurare l'esercizio integrato delle attività e delle funzioni assistenziali, didattiche e di ricerca;

b) i criteri e le modalità per l'individuazione, nei dipartimenti ad attività integrata, delle strutture complesse a direzione universitaria;

[...]

7. In particolare, i protocolli d'intesa, nel rispetto delle previsioni dell'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 8-quater, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, richiamato dall'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 517 del 1999, definiscono i criteri di attuazione dell'organizzazione dipartimentale, quale modello ordinario di gestione operativa al fine di assicurare l'esercizio integrato delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca attraverso il pieno e paritario inserimento delle funzioni, attività, risorse e responsabilità assistenziali nel dipartimento universitario e assicurando la coerenza con i settori scientifico-disciplinari, sulla base dei seguenti principi:

[...]

d) i dipartimenti ad attività integrata sono costituiti da strutture complesse, da strutture semplici e da programmi infradipartimentali, individuati nell'atto aziendale, tenuto conto delle esigenze assistenziali, didattiche e di ricerca, a direzione universitaria o, limitatamente alle aziende di cui alla lettera b) dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999, a direzione universitaria o ospedaliera;

[...]

f) il direttore del dipartimento ad attività integrata è nominato dal direttore generale d'intesa con il rettore [...]. Per i dipartimenti

individuati nella programmazione concertata delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, qualificati come essenziali ai fini dell'espletamento delle funzioni assistenziali della facoltà di medicina correlate ai settori scientifico-disciplinari, il direttore è scelto fra i professori universitari,...

- art. 5

2. L'atto aziendale è l'atto di diritto privato necessario per l'esercizio delle attività delle aziende e trova fondamento nel protocollo d'intesa, che è chiamato ad attuare. È adottato dal direttore generale, d'intesa con il rettore dell'università limitatamente ai dipartimenti ad attività integrata ed alle strutture a direzione universitaria che li compongono.
- 1.3. Per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie Policlinico Umberto I e Sant'Andrea, in data 10.2.2016 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio e dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il previsto Protocollo d'intesa (doc. 5), approvato dal Commissario ad acta con DCA n. 208/2016.

L'art. 12 del Protocollo prevede i Dipartimenti ad attività integrata (DAI), che rappresentano:

- 1 ...il modello di dipartimento peculiare dell'Azienda ospedaliero-universitaria; essi ...sono definiti nell'Atto aziendale, assicurano l'esercizio integrato delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca attraverso una composizione coerente di tutte le attività al fine di assicurare il più alto livello possibile di coesione fra prestazioni assistenziali, diagnostiche e terapeutiche ed attività didattico-scientifica ...[...]
4. I DAI sono individuati dal Direttore Generale nell'Atto aziendale, d'intesa con il Rettore ...[...]
6. I DAI sono costituiti da unità operative complesse, semplici anche a

valenza dipartimentale, determinate nell'Atto aziendale ...

7. Il Direttore del D.A.I. è nominato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore, ed è scelto tra i responsabili delle unità operative complesse di cui è composto il D.A.I. sulla base dei requisiti di capacità gestionale, organizzativi, esperienza professionale e curriculum scientifico; egli rimane titolare dell'unità operativa complessa cui è preposto. [...]

... l'Atto aziendale prevede la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei D.A.I. e, nella individuazione delle strutture complesse, semplici e a valenza dipartimentale che li compongono, indica quelli a direzione universitaria e quelle a direzione ospedaliera.

A sua volta l'art. 15, co. 4, del Protocollo, relativo all'Atto aziendale, precisa che questo:

... individua, in particolare:

a) i dipartimenti dell'azienda, attraverso l'indicazione dei DAI, l'elencazione delle unità operative che li compongono, l'indicazione di quelle a responsabilità universitaria e di quelle a responsabilità ospedaliera, fermo restando che entrambe possono avere, al loro interno, l'apporto di personale universitario e di personale del Servizio Sanitario nazionale;

[...]

d) le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione dei dipartimenti ad attività integrata delle strutture assistenziali, semplici e complesse che li compongono... nonché le modalità di organizzazione interna dei dipartimenti aziendali assicurando, per quanto concerne le attività integrate didattiche e scientifiche, l'intesa tra il Direttore generale e il Rettore.

[...]

f) la procedura di attribuzione, di conferma e revoca degli incarichi di direzione dei dipartimenti...

g) l'attribuzione e revoca degli incarichi è effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.Lgs. 517/99 e dall'art. 102 del DPR 382/1980 nelle parti non abrogate dall'art. 6, comma 4 del d.Lgs. 17/99 e dell'art. 5 d.lgs. 517/1999, e degli specifici CCNL e, per quanto riguarda gli incarichi del personale docente universitario, il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 5, commi 5 e 6, del d.lgs. 17/99...

2. Con deliberazione n. 594 del 27 giugno 2017 del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea (*inde*, anche ‘Sant’Andrea’) (doc. 3) è stata adottata la proposta dell’Atto aziendale trasmessa ai competenti uffici regionali, il cui Allegato 2 contiene la “Identificazione delle strutture assistenziali essenziali per le attività didattiche e di ricerca”.

3. La proposta di Atto aziendale, e con essa, espressamente, il predetto Allegato 2, è stata approvata dal Commissario ad acta con decreto n. U00247 del 3 luglio 2017, pubblicato sul BUR Lazio del 18 luglio 2017, n. 57 (doc. 1).

Nel paragrafo 2.7 dell’Atto aziendale così approvato (doc. 2), relativo all’organizzazione sanitaria (pag. 103), sono regolati i DAI (par. 2.7.3), che per quel che rileva così dispone:

- pag. 107: I dipartimenti ad attività integrata rappresentano il modello di dipartimento peculiare dell’Azienda ospedaliero-universitaria. Come stabilito dall’art. 12 del Protocollo d’Intesa tra Regione e Università, essi assicurano l’esercizio integrato delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca attraverso una composizione coerente di tutte le attività al fine di assicurare il più alto livello possibile di coesione fra prestazioni assistenziali, diagnostiche e terapeutiche ed attività didattico-scientifica, fondendo al meglio le differenti e complementari competenze istituzionali della Sapienza Università di Roma e del Servizio Sanitario Regionale.

- pag. 108: Nelle more di un auspicabile accordo tra Regione Lazio e Sapienza Università di Roma, eventualmente formalizzato in provvedimenti ad hoc che definiscano tali parametri e soglie operative, l'individuazione delle strutture complesse a direzione universitaria, afferenti ai dipartimenti ad attività integrata, si è basata sulla valutazione dei crediti formativi universitari (CFU) previsti nel programma degli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia. Tale valutazione ha permesso di individuare le unità operative complesse corrispondenti alle discipline essenziali per le esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in medicina e chirurgia, sulla base del superamento di un determinato valore soglia (2 CFU). In sede di prima applicazione del Protocollo di Intesa, per le strutture organizzative complesse e semplici al di sotto di tale soglia, si prevede la possibilità, in coerenza con le indicazioni regionali e d'intesa con il Rettore, del conferimento dell'incarico di direzione anche a personale della dirigenza medica del SSN, attraverso l'espletamento di procedure concorsuali ove previsto dalla vigente normativa, al pensionamento degli attuali responsabili.

L'allegato 1 all'Atto aziendale, l'Organigramma, mostra i risultati di tale criterio che dovrebbe «fondere al meglio le differenti e complementari competenze istituzionali della Sapienza Università di Roma e del Servizio Sanitario Regionale»: 28 UOC a direzione universitaria e 2 UOC (pronto Soccorso e Osservazione; Servizio di Immunologia e Medicina trasfusionale) “a concorso”, vale a dire aperte anche ai medici dirigenti appartenenti al SSN: il che significa che il 93.3% delle UOC del Sant'Andrea risulta a direzione universitaria.

I medici dirigenti del SSN, come previsto dall'allegato 2 della delibera n. 594 del 27.6.2017 del Commissario Straordinario del Sant'Andrea, potranno in futuro aspirare tramite concorso anche alla direzione di Cardiochirurgia, a

partire dal 2021, da quando cioè l'attuale responsabile raggiungerà l'età pensionabile.

* * *

Il dott. Paolo Castaldo, dirigente medico in servizio presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) Chirurgia Generale del Sant'Andrea, responsabile aziendale di ANAAO ASSOMED, e quest'ultima, associazione sindacale maggiormente rappresentativa dei medici-chirurghi, degli odontoiatri, dei veterinari e dei dirigenti sanitari che operano in rapporto di dipendenza o di collaborazione coordinata e continuativa con strutture del SSN, firmataria di tutti i CCNL della dirigenza sanitaria, ricorrono a codesto Tribunale amministrativo

Hanno infatti interesse all'annullamento per quanto di ragione dei provvedimenti impugnati che - come risulta dai numeri - pongono la componente medica in posizione ancillare rispetto a quella universitaria – in contrasto con i principi di leale collaborazione e di integrazione tra le due componenti medica e universitaria insito nei testi normativi, che indicano in sostanza un aspetto paritetico tra le funzioni considerate, così escludendo che la funzione didattica e di ricerca possa essere considerata prevalente o in qualunque modo poziore rispetto alla funzione di assistenza. Quest'ultima è da considerarsi una funzione essenziale in sé stessa e non solo in quanto strumentale o servente rispetto alla funzione didattica e di ricerca, donde la illegittimità dei provvedimenti stessi, che discriminano la carriera dei dirigenti medici dipendenti del SSN rispetto al personale universitario.

Di fronte a consuete eccezioni, mette conto sin d'ora ricordare che ANAAO ASSOMED ha tra le sue finalità statutarie (art. 4 Statuto – doc. 6): **(a)** il riconoscimento della figura del dirigente medico e sanitario attraverso l'effettiva attribuzione di funzioni tecnico-gestionali delle strutture a lui affidate, nonché il pieno riconoscimento della sua autonomia professionale, elemento indispensabile per una razionale aziendalizzazione delle strutture del SSN; **(b)** l'attuazione di strutture dipartimentali al cui interno l'organizzazione del lavoro

venga attuata con modalità che esaltino la professionalità e la responsabilizzazione del dirigente medico e sanitario; [...] (f) la realizzazione delle condizioni per le quali ciascun dirigente medico e sanitario possa efficacemente esercitare il proprio ruolo professionale...

e, tra i suoi scopi, quello di «promuovere e coordinare ogni iniziativa a tutela degli interessi morali, giuridici, professionali, culturali ed economici dei singoli associati».

Pertanto, oltre quella del dott. Castaldo, medico dirigente in servizio presso il Sant'Andrea, sussiste la legittimazione del Sindacato a difendere anche in codesta Sede gli interessi della categoria di cui ha la rappresentanza istituzionale o di fatto, vulnerati da tali provvedimenti, che meritano di essere annullati per quanto di ragione, per i seguenti motivi di

DIRITTO

I. Violazione delle Linee guida (D.P.C.M. 24.5.2001); eccesso di potere per illogicità.

Secondo l'art. 3, co. 7, delle Linee guida sopra trascritto, le attività e le strutture assistenziali complesse, funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in medicina e chirurgia «sono individuate sulla base di soglie operative, indicate nei protocolli d'intesa, consistenti nei livelli minimi di attività definiti sia secondo criteri di essenzialità, efficacia assistenziale ed economicità nell'impiego delle risorse professionali, sia di funzionalità e di coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca».

L'Azienda ha proceduto all'individuazione delle strutture complesse e semplici a direzione universitaria basandosi sulla valutazione dei crediti formativi universitari (CFU) previsti nel programma degli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, come è dato leggere nell'Allegato 2 (“Identificazione delle strutture assistenziali essenziali per le attività didattiche e di ricerca”) alla deliberazione n. 594 del 27.6.2017 del Commissario Straordinario del Sant'Andrea di proposta dell'Atto Aziendale

(doc. 3), recepito espressamente nell'Atto aziendale:

“Il piano didattico e i relativi insegnamenti, infatti, nel nuovo Ordinamento didattico nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e Chirurgia [...] utilizza il Credito Formativo (CFU) “quale misura del volume di lavoro di apprendimento richiesto ad un studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio”, diventando il CFU l’unità di misura dell’impegno didattico del docente e dello studente relativo a ciascun insegnamento.

Il numero dei CFU previsti per ogni insegnamento è stato utilizzato come variabile proxy per pesare i raggruppamenti disciplinari e, conseguentemente, per individuare le unità operative corrispondenti alle discipline essenziali per le esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in Medicina e Chirurgia sulla base del superamento di un determinato valore di soglia (2 CFU)”.

Ora, siamo al di fuori da ogni contatto logico o riferimento con le «soglie operative», con «l’impiego delle risorse professionali», con le «esigenze della didattica e della ricerca» che devono essere considerate per determinare le attività e le strutture assistenziali complesse e semplici, funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

I CFU sono determinati a loro volta in base alla quantità di impegno richiesto allo studente per superare l’esame in quella particolare disciplina, ma sono affatto estranei sia all’impiego delle risorse professionali esistenti in Azienda sia alla effettiva correlazione tra funzione didattica e di ricerca e attività assistenziale propriamente detta.

Il criterio è del tutto illogico. Il CFU è infatti una unità di misura che attiene all’impegno dello studente, la quale nulla dice sul concreto atteggiarsi del correlativo impegno didattico del docente (per le scienze di base, infatti,

l'apprendimento teorico potrebbe richiedere uno studio intenso e prolungato, pari a molti CFU, senza necessità di coinvolgere lo studente in attività "cliniche" che abbisognino di strutture aziendali a ciò dedicate). Sul punto è sufficiente richiamare la nozione legislativa di CFU, resa per la prima volta nel nostro ordinamento dal DM 3 novembre 1999, n. 509 ("Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei") all'art. 1, lett. I): « la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio» (v. ora, in termini esatti, l'art. 1, lett. 1 del DM 270/2004 che ha sostituito il precedente DM del 1999).

Sicché attribuire rilevanza al criterio dei 2 CFU nella distribuzione delle responsabilità e degli incarichi in aperta violazione del principio di parità – a fini assistenziali – tra universitari e ospedalieri si presenta come del tutto illogico e arbitrario. Peraltro, il criterio che ancora all'attribuzione di 2 CFU di insegnamento l'attribuzione di una responsabilità clinica, oltre ad estromettere senza ragione dall'accesso all'incarico la componente ospedaliera, finisce con il rimettere all'Università la selezione "a monte" dei soggetti che possono concorrere all'incarico ospedaliero deprivando della correlativa facoltà l'Azienda.

Inoltre, manca ogni valutazione dell'efficacia assistenziale e della economicità nell'impiego delle risorse professionali nella scelta del criterio adottato per la determinazione delle strutture complesse e semplici a vocazione universitaria o del personale medico del SSN.

*

II. Eccesso di potere per illogicità e carenza di motivazione.

Sempre secondo l'Atto aziendale, «tale valutazione ha permesso di individuare le unità operative complesse corrispondenti alle discipline essenziali per le

esigenze di didattica e di ricerca del corso di laurea in medicina e chirurgia, sulla base del superamento di un determinato valore soglia (2 CFU)».

Anche qui, l'Allegato 2 alla deliberazione n. 594 del 27.6.2017 del Commissario Straordinario del Sant'Andrea precisa che:

“L'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, in sede di prima applicazione del Protocollo di intesa, prevede la possibilità, nel rispetto delle indicazioni regionali e previo accordo con il Rettore, di poter conferire l'incarico delle strutture complesse o semplici con valore di CFU inferiore a 3, mediante l'espletamento delle vigenti procedure selettive, sempre che l'incarico si sia reso vacante a seguito del pensionamento del titolare.

La tabella seguente mostra il conteggio dei CFU per ogni insegnamento e le Unità Operative corrispondenti... individuando quelle essenziali per le esigenze di didattica e di ricerca... sulla base del superamento del valore soglia posto pari a 2 CFU.

Per ogni unità operativa è indicato, inoltre, il nominativo del Responsabile e la data presumibile di pensionamento sulla base dell'età”.

La scelta, da un lato, di individuare le U.O. - tanto complesse quanto semplici - essenziali per le esigenze di didattica e di ricerca (riservate perciò al personale universitario) sulla base del superamento del valore soglia determinato in 2 CFU, e, dall'altro lato, di consentire ai dirigenti medici del SSN (tramite procedura selettiva) l'accesso alla direzione delle U.O. complesse e semplici sotto tale valore soglia è quindi, oltre che del tutto illogica, come già evidenziato, anche immotivata.

L'Atto aziendale avrebbe dovuto indicare la giustificazione di un tale criterio scriminante: invece, non è in alcun modo chiarito il criterio attraverso il quale si è giunti ad individuare come essenziali per la didattica e la ricerca (riservandoli alla componente universitaria) gli insegnamenti con una soglia superiore a 2

CFU, lasciando alla componente medica del SSN la possibilità di ambire alla direzione delle U.O. corrispondenti agli insegnamenti cui è stato attribuito valore di soglia 2 e 1.

In altri termini, il discriminio tra universitari e dirigenti medici – l'immotivato valore di soglia 2 - appare arbitrario e privo di ogni spiegazione. Da questo punto di vista l'Atto aziendale risulta viziato da **palese illogicità e carenza di motivazione.**

P.Q.M.

si chiede l'accoglimento del ricorso, con tutte le conseguenze di legge anche in ordine alle spese.

Si depositano i seguenti documenti:

1. decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 3.7.2017,
2. Atto aziendale (stralcio),
3. deliberazione dl Commissario Straordinario del Sant'Andrea 27 giugno 2017, n. 594 con l'Allegato 2,
4. Linee guida emanate con D.P.C.M. 24.5.2001,
5. Protocollo d'intesa Regione Lazio-Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 10 febbraio 2016,
6. Statuto ANAAO- ASSOMED,
7. Regolamento concernente l'affidamento degli incarichi professionali.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 115/2002, art. 13, lett. e), si dichiara che la presente controversia è soggetta a contributo unificato nella misura di € 350,00, trattandosi di pubblico impiego.

Roma, 9 ottobre 2017

avv. Maria Stefania Masini



Procura speciale alle liti

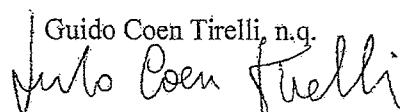
Io sottoscritto dott. Guido Coen Tirelli, in qualità di Segretario Regionale ANAAO ASSOMED (c.f.) mediante il presente atto delego l'avv. Maria Stefania Masini (MSNMST67D41H501W) a rappresentare e difendere l'ANAAO ASSOMED nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio contro il Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria (delib. del Consiglio dei ministri 21.3.2013) e la Presidenza del Consiglio dei ministri e altri per l'annullamento del decreto del predetto Commissario ad acta n. U00247 del 3.7.2017 (con cui è stato approvato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Andrea), dell'Atto aziendale e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale, in particolare della deliberazione dl Commissario Straordinario dell'Azienda n. 594 del 27.6.2017, concernente «adozione proposta di atto di autonomia aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, in applicazione del DCA n. 208 dell'8 giugno 2016 concernente 'Presa d'atto del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018 stipulato in data 10.2.2016».

A tal fine conferisco all'avv. Maria Stefania Masini ogni più ampia facoltà per il disimpegno del mandato conferito, delegandola a rappresentare ANAAO ASSOMED nel predetto giudizio e conferendole a tal fine ogni più ampio potere e facoltà di legge, in modo che non si possa opporre mancanza o carenza di poteri e ciò nel modo più ampio. Eleggo domicilio presso il suo Studio in Roma, Via Antonio Gramsci 24.

Dichiaro di essere stato informato della tipologia e della complessità dell'incarico conferito e di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per comprendere i prevedibili oneri che questo comporta.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 autorizzo l'avv. Masini e i suoi collaboratori e/o sostituti al trattamento dei dati personali per tutti gli scopi necessari all'espletamento del mandato.

Guido Coen Tirelli, n.q.



per autentica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, dPCM n. 40/2016

Avv. Maria Stefania Masini

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini
(MSNMST67D41H501W) nella qualità di difensore di ANAAO
ASSOMED ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.P.C.M. 10
febbraio 2016, n. 40 e dell'art. 22, comma 2, del CAD, dichiaro
che la presente copia informatica è conforme all'originale in
formato analogico del corrispondente atto da cui è stata estratta
mediante scansione

Firmato da: Maria Stefania Masini
Motivo: asseverazione procura
Luogo: Roma
Data: 09/10/2017 10:13:34

Procura speciale alle liti

Io sottoscritto dott. Paolo Castaldo (XXX) mediante il presente atto delego l'avv. Maria Stefania Masini (MSNMST67D41H501W) a rappresentarmi e difendermi nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio contro il Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria (delib. del Consiglio dei ministri 21.3.2013) e la Presidenza del Consiglio dei ministri e altri per l'annullamento del decreto del predetto Commissario ad acta n. U00247 del 3.7.2017 (con cui è stato approvato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Andrea), dell'Atto aziendale e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale, in particolare della deliberazione dl Commissario Straordinario dell'Azienda n. 594 del 27.6.2017, concernente «adozione proposta di atto di autonomia aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, in applicazione del DCA n. 208 dell'8 giugno 2016 concernente 'Presa d'atto del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018 stipulato in data 10.2. 2016».

A tal fine conferisco all'avv. Maria Stefania Masini ogni più ampia facoltà per il disimpegno del mandato conferito, delegandola a rappresentarlo nel predetto giudizio e conferendole a tal fine ogni più ampio potere e facoltà di legge, in modo che non si possa opporre mancanza o carenza di poteri e ciò nel modo più ampio. Eleggo domicilio presso il suo Studio in Roma, Via Antonio Gramsci 24.

Dichiaro di essere stato informato della tipologia e della complessità dell'incarico conferito e di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per comprendere i prevedibili oneri che questo comporta.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 autorizzo l'avv. Masini e i suoi collaboratori e/o sostituti al trattamento dei dati personali per tutti gli scopi necessari all'espletamento del mandato.

Paolo Castaldo

per autentica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, dPCM n. 40/2016

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (MSNMST67D41H501W) nella qualità di difensore del dott. Paolo Castaldo ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.P.C.M. 16 febbraio 2016, n. 40 e dell'art. 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui è stata estratta mediante scansione

Firmato da: Maria Stefania Masini
Motivo: asseverazione procura
Luogo: Roma
Data: 09/10/2017 10:19:55

Relata di notifica
(articolo 7 legge 21 gennaio 1994, n. 53)

Cronologico n. 17 /2017

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (MSNMST67D41H501W) iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Roma (A/20162), autorizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con delibera n. 295/1994 ad avvalermi delle facoltà di notificazione per mezzo del servizio postale ai sensi della legge 21 gennaio 1994 n. 53, in qualità di rappresentante e difensore di ANAAO ASSOMED e del dott. PAOLO CASTALDO ho notificato il suesteso ricorso dinanzi al TAR Lazio a:

1) **Regione Lazio**, in persona del presidente pro tempore, nella sua sede in 00145 Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308250-0 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini
- 9.10.17
M. Masini

2) **Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea**, in persona del direttore generale pro tempore nella sua sede in 00189 Roma, Via di Grottarossa 1035/1039, ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308251-1 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini
- 9.10.17
M. Masini

3) **Università degli studi di Roma 'La Sapienza'**, in persona del Rettore pro tempore, nella sua sede in 00185 Roma, Piazzale Aldo Moro 5, ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308252-2 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini
- 9.10.17
M. Masini

4) **prof. Massimo Volpe**, residente in 00197 Roma, Via Luigi Luciani 22 ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308253-3 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini
- 9.10.17
M. Masini

5) prof. Agostino Tafuri, residente in 00198 Roma, Viale Liegi 49 ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308254-4 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini

6) prof. Michele Rossi, residente in 00198 Roma, Via Corsica 6 ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308255-6 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini

7) prof.ssa Monica Rocco, residente in 00135 Roma, Via Pieve di Cadore 30 ivi inviandone copia che certifico conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r n. 76761308256-7 spedita dall'Ufficio Postale di Roma

Avv. Maria Stefania Masini

N. Raccomandata

76761308250-0

Io sottoscritto Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W)
nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica
è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui è s-
tata estratta.

Firmato da:
Maria Stefania Masini
Motivo:

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX VERSIE) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomande: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

Raccomandata - Anno -	
DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA	Avv. R. S. M. M. A. - ROMA
C.A.P.	00163
COMUNE	ROMA
N° CIV.	
PROV.	
MITTENTE	
VIA / PIAZZA	Avv. Maria Stefania Masini
C.A.P.	DNM STUDIO LEGALE DI Nitta Masini Avvocati
SERVIZI ACCESSORI	N° CIV.
RICHIESTI	Contrassegnare la casella interessata
A.R.	

Data: 10/10/2017 11:06:38

Fraz.: 55654 Sez.: 04 Operaz.: 197
Causale: Ag 09/10/2017 13:23
Peso gr.: 64 Tariffe € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Agg.: AR
(Bollo faccettazione manuale) 76761308250 TASSE

N. Raccomandata

76761308251-1

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX VERSIE) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomande: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

Raccomandata - Anno -	
DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA	V. S. M. M. A. - ROMA
C.A.P.	00163
COMUNE	ROMA
N° CIV.	
PROV.	
MITTENTE	
VIA / PIAZZA	Avv. Maria Stefania Masini
C.A.P.	DNM STUDIO LEGALE DI Nitta Masini Avvocati
SERVIZI ACCESSORI	N° CIV.
RICHIESTI	Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma
Contrassegnare la casella interessata	TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895
A.R.	

Fraz.: 55654 Sez.: 04 Operaz.: 196
Causale: Ag 09/10/2017 13:23
Peso gr.: 64 Tariffe € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Agg.: AR
(Bollo faccettazione manuale) 76761308251 TASSE

N. Raccomandata

76761308256-7



Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Exvaris) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		PACCHETTO MONICA NORCO	
		VIA / PIAZZA	VIA PIAZZA DI MAGGIO
		CAP.	00135
		COMUNE	ROMA
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini	
		BNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma	
		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895° CIV.	
		EMAIL: msmasini@bnmstudiolegale.it	
		COMUNE: mariastefania.masini@legalmail.it PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata	

Uffaz. 55634 Sez. 04 Operaz. 191
Caricata: AG 09/10/2017 13:21
Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo 76761308256-7
(accettazione manuale)

TASSE

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W) nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui è stata estratta.

Firmato da:
Maria Stefania Masini
Motivo:

Data: 10/10/2017 11:08:10

N. Raccomandata

76761308254-4



Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX W515-E) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		RACC. ANTONIO CASTALDO	
		VIA/PIAZZA 60198	N° CIV. 10
		COMUNE ROMA	PROV.
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini	
		DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma N° CIV.	
		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3893	
		EMAIL: rsmasini@dnmstudiolegale.it PROV.	
C.A.P.		COMUNE DI MARIA STEFANIA MASINI PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55634 Sez. 04 Operaz. 193
 Causale: AG 09/10/2017 13:23
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
 Serv. Agg.: AR
 Ord. Bollo (accettazione manuale) 7676130825476672 TASSE

N. Raccomandata

76761308255-6



Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W) n
ella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia
informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente
atto da cui è stata estratta.

Firmato da:
Maria Stefania Masini
Motivo:

Data: 10/10/2017 11:08:53

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX W515-E) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		RACC. MICHAEL LEWIS	
		VIA/PIAZZA 60198	N° CIV. 103
		COMUNE ROMA	PROV.
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini	
		DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma N° CIV.	
		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3893	
		EMAIL: rsmasini@dnmstudiolegale.it PROV.	
C.A.P.		COMUNE DI MARIA STEFANIA MASINI PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55634 Sez. 04 Operaz. 193
 Causale: AG 09/10/2017 13:22
 Peso gr.: 64 Tariffa € 8,95 Affr. € 8,95
 Serv. Agg.: AR
 Ord. Bollo (accettazione manuale) 7676130825476682 TASSE

N. Raccomandata

76761308250-0



Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX WHSIE) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

REDAZIONE GRADO - ANSA	
DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA	VIA PIAZZA Roma
C.A.P.	00165
COMUNE	ROMA
MITTENTE	Avv. Maria Stefania Masini
VIA / PIAZZA	DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati
C.A.P.	Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma
	TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 55634 Sez. 04 Operaz. 197
 Causale: AG 09/10/2017 13:23
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7,96 Affr. € 7,96
 Serv. Agg.: AR TASSE
 Bollo (accettazione manuale) 76761308250-0

N. Raccomandata

76761308251-1



Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W)
 nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
 dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica
 è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui è stata estratta.

Firmato da:
 Maria Stefania Masini
 Motivo:

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX WHSIE) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

ACQUISIZIONE VET' ANSA - ANSA	
DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA	VIA PIAZZA Roma
C.A.P.	00165
COMUNE	ROMA
MITTENTE	Avv. Maria Stefania Masini
VIA / PIAZZA	DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati
C.A.P.	Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma
	TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 55634 Sez. 04 Operaz. 196
 Causale: AG 09/10/2017 13:23
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7,96 Affr. € 7,96
 Serv. Agg.: AR TASSE
 Bollo (accettazione manuale) 76761308250-0

N. Raccomandata

76761308252-2

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W)
nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica
è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui
è stata estratta.

Firmato da:
Maria Stefania Masini
Motivo:

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex website) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		S
P. M. PAOLO CASTALDO		N° CIV. 00111
VIA / PIAZZA	CORRIERE	PROV.
CAP.	00197	
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini
BNM STUDIO LEGALE DI Nitto Masini Avvocati		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma
VIA / PIAZZA		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895 N° CIV.
CAP.		EMAIL: msmasini@dnmstudioslegale.it
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata		

Data: 10/10/2017 11:12:14

Fraz. 5564 Sez. 04 Operaz. 176
Causale: AG 09/10/2017 13:26
Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo 76761308252-3 TASSE
(accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308253-3

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex website) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

DESTINATARIO		22
P. M. PAOLO CASTALDO		N° CIV. 00111
VIA / PIAZZA	CORRIERE	PROV.
CAP.	00197	
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini
BNM STUDIO LEGALE DI Nitto Masini Avvocati		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma
VIA / PIAZZA		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895 N° CIV.
CAP.		EMAIL: msmasini@dnmstudioslegale.it
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata		

Fraz. 5564 Sez. 04 Operaz. 176
Causale: AG 09/10/2017 13:26
Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo 76761308253-3 TASSE
(accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308254-4

Io sottoscritto Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W) nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, a i sensi dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente atto da cui è stata estratta.

Firmato da:
Maria Stefania Masini
Motivo:

Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex visvis) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomande: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		AVV. AUGUSTINO TAROLI	
VIA / PIAZZA		VIA LANCIA	
C.A.P.		00198	
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini	
DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma	
VIA / PIAZZA		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4566 3895	
C.A.P.		EMAIL: mmsmasini@dnmstudiolegale.it	
COMUNE		PROV. PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Data: 10/10/2017 11:10:22

Fraz. 55654 Sez. 04 Operaz. 190
Causale: AG 09/10/2017 13:23
Peso gr. 1 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
Serv. Aggr.: 62
Cod. Bollo 7676130825476672 TASSE
(accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308255-6



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex visvis) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomande: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		AVV. MICHELE ROSI	
VIA / PIAZZA		VIA LANCIA	
C.A.P.		00198	
MITTENTE		Avv. Maria Stefania Masini	
DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati		Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma N° CIV.	
VIA / PIAZZA		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4566 3895	
C.A.P.		EMAIL: mmsmasini@dnmstudiolegale.it	
COMUNE		PROV. PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55654 Sez. 04 Operaz. 190
Causale: AG 09/10/2017 13:22
Peso gr. 1 64 Tariffa € 8,95 Affr. € 8,95
Serv. Aggr.: 62
Cod. Bollo 7676130825576636 TASSE
(accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308252-2

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W)
 nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
 dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia
 informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente
 atto da cui è stata estratta.



Firmato da:
 Maria Stefania Masini
 Motivo:

Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex we1516) - St. [4] Ed. 03/04

RICEVUTA

Accettazione RACCOMANDATA
 È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	
P. V. D. D. PAOLO	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
ODDIA	101
C.A.P.	PROV.
Avv. Maria Stefania Masini	
BNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma	
TEL. +39 06 45653640 FAX +39 06 45653695 N° CIV.	
EMAIL: mmasinini@dnmstudioslegale.it	
COMUNE: Mariastefania.masini@gmail.com PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 58654 Sez. 04 Data 04/10/2017
 Causale: AG 09/10/2017 13:26
 Paga gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
 Serv. Agg.: AR
 cod. Bollo 76761308252-3 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308253-3



Poste Italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex we1516) - St. [4] Ed. 03/04

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	
P. V. D. PAOLO	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
ODDIA	22
C.A.P.	PROV.
Avv. Maria Stefania Masini	
BNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma	
TEL. +39 06 45653640 FAX +39 06 45653695 N° CIV.	
EMAIL: mmasinini@dnmstudioslegale.it	
COMUNE: mariastefania.masini@gmail.com PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 58654 Sez. 04 Data 04/10/2017
 Causale: AG 09/10/2017 13:26
 Paga gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
 Serv. Agg.: AR
 cod. Bollo 76761308253-3 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308252-2

Io sottoscritta Avv. Maria Stefania Masini (CF MSNMST67D41H501W)
 nella qualità di difensore di ANAAO Assomed e Paolo Castaldo, ai sensi
 dell'articolo 22, comma 2, del CAD, dichiaro che la presente copia
 informatica è conforme all'originale in formato analogico del corrispondente
 atto da cui è stata estratta.

Firmato da:
 Maria Stefania Masini
 Motivo:

Poste italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex website) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**
 E vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello.

DESTINATARIO		S. N. CIV. 00193 ROMA PROV.	
P. M. ANTONIO CASTALDO			
VIA / PIAZZA		N. CIV.	00193
00193	ROMA	PROV.	
C.A.P.	COMUNE		
Avv. Maria Stefania Masini			
MITTENTE		DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895 N. CIV.	
VIA / PIAZZA		EMAIL: msmasini@dnmstudiolegale.it	
00193		COMUNE: mariastefania.masini@legalmail.it PROV.	
C.A.P.			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 53654 Sez. 04 Operaz. 195
 Causale: AG 09/10/2017 13:26
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo 76761308252-2 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76761308253-3



Poste italiane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex website) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**
 E vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello.

DESTINATARIO		S. N. CIV. 00193 ROMA PROV.	
P. M. ANTONIO CASTALDO			
VIA / PIAZZA		N. CIV.	00193
00193	ROMA	PROV.	
C.A.P.	COMUNE		
Avv. Maria Stefania Masini			
MITTENTE		DNM STUDIO LEGALE Di Nitto Masini Avvocati	
Via Antonio Gramsci, 24 - 00197 Roma		TEL. +39 06 4565 3840 FAX +39 06 4565 3895 N. CIV.	
VIA / PIAZZA		EMAIL: msmasini@dnmstudiolegale.it	
00193		COMUNE: mariastefania.masini@legalmail.it PROV.	
C.A.P.			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 53654 Sez. 04 Operaz. 195
 Causale: AR 09/10/2017 13:26
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7,95 Affr. € 7,95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo 76761308253-3 TASSE
 (accettazione manuale)

Segreteria DNM

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: lunedì 9 ottobre 2017 14.26
A: mariastefania.masini@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: postacert.eml (720 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/10/2017 alle ore 14:26:04 (+0200) il messaggio
"notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "mariastefania.masini@legalmail.it"
ed indirizzato a: "ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 138EF067.00873F3D.00D911AA.63DB19DF.posta-certificata@legalmail.it

Segreteria DNM

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: lunedì 9 ottobre 2017 14.26
A: mariastefania.masini@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: postacert.eml (720 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/10/2017 alle ore 14:26:04 (+0200) il messaggio
"notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "mariastefania.masini@legalmail.it"
ed indirizzato a: "ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 138EF067.00873F3D.00D911AA.63DB19DF.posta-certificata@legalmail.it

Segreteria DNM

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: lunedì 9 ottobre 2017 14.26
A: mariastefania.masini@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994
Allegati: postacert.eml (720 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/10/2017 alle ore 14:26:04 (+0200) il messaggio
"notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "mariastefania.masini@legalmail.it"
ed indirizzato a: "ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 138EF067.00873F3D.00D911AA.63DB19DF.posta-certificata@legalmail.it

Io sottoscritta Avv. Valentina Di Benedetto, ai sensi di legge attesto che la presente copia informatica per immagine è conforme all'originale cartaceo in mio possesso